



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CAP 10020 – CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Sede Municipale di via Umberto I n.3

Tel. 0118609218/9 - Fax 0118609073

sito www.comune.pecetto.to.it - mail: info@comune.pecetto.to.it

Pec: info@pec.comune.pecetto.to.it

Partita IVA 02085860019 – C.F. 90002610013



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con deliberazione consiliare n. 29 del 24.9.2024

INDICE

Articolo 1. Oggetto e finalità	3
Articolo 2. Funzioni	3
Articolo 3. Elettorato Attivo e Passivo	3
Articolo 4. Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.....	4
Articolo 5. Fase pre-elettorale.....	4
Articolo 6. Modalità di elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.....	4
Articolo 7. Presidenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi	5
Articolo 8. Didattica.....	5
Articolo 9. Conferenze dei referenti.....	6
Articolo 10. Funzionamento	6
Articolo 11. Modalità per favorire la Partecipazione	7
Articolo 12. Raccordi con il Consiglio Comunale degli Adulti	8
Articolo 13. Bilancio	8
Articolo 14. Adempimenti istituzionali	8
Articolo 15. Pubblicità.....	8
Articolo 16. Casi non previsti dal presente regolamento.....	8
Articolo 17. Rinvio dinamico	8
Articolo 18. Entrata in vigore.....	8

Articolo 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, le competenze ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Pecetto Torinese.
2. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un organismo consultivo a base democratica che, in applicazione dei principi contenuti nella L.R. 6 giugno 2023 n. 8 e dei principi statutari del Comune di Pecetto Torinese, costituisce strumento di cittadinanza attiva, promuove e consente la libera partecipazione dei ragazzi delle scuole pecettesi alla vita pubblica cittadina, al fine di favorire una idonea crescita socioculturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità.
3. Il Comune di Pecetto Torinese istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella vita di comunità.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha l'obiettivo di coinvolgere e di rendere direttamente propositivi i piccoli cittadini nell'analizzare, ripensare e trasformare, migliorandolo, il proprio paese, partecipando attivamente alla vita del paese ed assicurando all'Amministrazione il punto di vista dei ragazzi e la conoscenza diretta dei loro bisogni.

Articolo 2. Funzioni

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito abbreviato in CCR) è l'ambito in cui affrontare e proporre soluzioni alle problematiche e ai bisogni sollevate dai ragazzi del Comune di Pecetto Torinese, farle conoscere agli adulti, imparando a comunicare e a collaborare con loro.
2. Il CCR elabora e formula proposte nell'interesse degli studenti delle scuole dell'obbligo, da presentare ai competenti organi istituzionali del Comune di Pecetto Torinese. Il CCR deve rappresentare i bisogni dei ragazzi del Comune, non i propri.
3. Il CCR ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale del Comune di Pecetto Torinese, sui temi e le questioni che riguardano il mondo giovanile.
4. Il CCR ha il compito di formulare proposte riguardanti i seguenti argomenti:
 - tempo libero (sport, musica, arte, cinema, ecc...);
 - ambiente e salute;
 - iniziative ricreative e culturali per i ragazzi;
 - solidarietà sociale;
 - politiche sociali, assistenza;
 - pubblica istruzione;
 - lavori pubblici;
 - sicurezza stradale e circolazione.
5. Le decisioni assunte dal CCR sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate dal Segretario dei Ragazzi e sottoposte all'Amministrazione Comunale.
6. Il CCR potrà proporre al Sindaco e all'Amministrazione Comunale argomenti, iniziative o istanze emerse in seno all'organismo scolastico, per un'eventuale discussione o incontro, in modo da ricercare insieme soluzioni o proposte concrete.

Articolo 3. Elettorato Attivo e Passivo

1. Possono essere eletti consiglieri del CCR gli alunni frequentanti le classi 5^a della

Scuola Primaria e le classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese, indipendentemente dal comune di residenza, individuati con le modalità previste dal successivo articolo 6.

2. Possono votare tutti gli alunni frequentanti le predette classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese.

Articolo 4. Composizione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il CCR è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e da 12 (dodici) Consiglieri.
2. Il CCR dura in carica 2 (due) anni scolastici e, comunque, fino alle elezioni del nuovo CCR, che si devono tenere ad inizio anno scolastico e concludersi entro il mese di novembre.
3. Decade automaticamente dalla carica di consigliere chi durante il mandato:
 - conclude il ciclo scolastico secondario di primo grado;
 - si trasferisce presso altro istituto scolastico;
 - per tre sedute consecutive del CCR non partecipi all'adunanza senza idonea giustificazione dell'assenza, presentata alla propria Scuola ed alla Presidenza del CCR;
 - sia sottoposto a provvedimento disciplinare di interdizione ad attività extracurricolari ad opera dei competenti organi scolastici.
4. Ogni eletto può comunque dimettersi in ogni momento con effetto immediato dall'incarico, mediante comunicazione scritta consegnata o fatta pervenire, anche via mail, alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo e al Comune di Pecetto Torinese.
5. Nella prima seduta utile il CCR deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza del Consigliere decaduto o dimissionario.

Articolo 5. Fase pre-elettorale

1. La fase pre-elettorale si configura come fase di informazione finalizzata all'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi; durante tale fase è importante il ruolo dei docenti referenti delle singole classi, che definiranno le attività di preparazione alle elezioni, attraverso modalità che saranno di volta in volta programmate e concordate con il Dirigente Scolastico.
2. Le informazioni operative circa le attività, le funzioni e il ruolo del CCR saranno date ai ragazzi, ai docenti, ai genitori e al personale coinvolto in tempi utili e attraverso una idonea campagna informativa.

Articolo 6. Modalità di elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. La modalità di elezione del CCR prevede due fasi propedeutiche:
 - la formazione della lista dei candidati;
 - l'elezione dei componenti del CCR.
2. La lista dei candidati è composta da 5 rappresentanti per ciascuna delle classi di cui al precedente articolo 3, o in numero diverso, di volta in volta stabilito dai docenti referenti del progetto.
3. La scelta dei rappresentanti di cui al precedente comma avviene, in seguito alla presentazione delle candidature in ciascuna classe, tramite votazione che si svolge all'interno delle classi coinvolte, in una data stabilita dai docenti referenti del progetto. Ciascun alunno può votare due candidati, purché di sesso diverso, pena

l'annullamento della seconda preferenza. Lo spoglio dei voti viene eseguito dal docente di riferimento, il quale predispone apposito verbale da consegnare alla Segreteria dell'Istituto Comprensivo. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.

4. I due candidati che in ciascuna classe ricevono il maggior numero di voti vengono inseriti nella lista per l'elezione del CCR e si dà avvio alla campagna elettorale, nel corso della quale viene presentata la lista ed il relativo programma.
5. Il giorno delle elezioni gli alunni votanti ricevono una scheda sulla quale sono riportati in ordine alfabetico i candidati a Sindaco e Consigliere dei Ragazzi nominati da ciascuna classe. Ciascun/a elettore/elettrice può votare due candidati, purché di sesso diverso, pena l'annullamento della seconda preferenza.
6. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
7. Al termine delle elezioni, viene operato lo spoglio delle votazioni. Lo scrutinio dei voti viene effettuato da un seggio elettorale composto da un docente in qualità di Presidente e da due ragazzi e da due ragazze aventi diritto di voto e non candidati. Il seggio elettorale redige il verbale dello scrutinio. I risultati dello scrutinio vengono esposti nella sede municipale e all'interno della scuola.
8. È proclamato eletto Sindaco dei Ragazzi il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Ricopre la carica di Vice Sindaco il secondo più votato della lista. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.
9. Vengono eletti quali Consiglieri del CCR i cinque ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Primaria e sette ragazzi/e più votati/e frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado. In caso di parità, è eletto il candidato più anziano di età.
10. Nel corso della prima seduta del CCR ha luogo la proclamazione degli eletti. Successivamente il Sindaco eletto, dopo discussione con i Consiglieri assegna a ciascuno di essi la delega su una delle seguenti materie, formando i rispettivi gruppi di lavoro:
 - solidarietà, amicizia, educazione alla vita civica e democratica;
 - sport e tempo libero;
 - pubblica istruzione e attività culturali;
 - ambiente, educazione stradale, riscoperta della storia e delle tradizioni del Paese.

Articolo 7. Presidenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei Ragazzi o, in sua assenza, il Vice Sindaco, concordando preventivamente la data e l'orario del CCR con il Dirigente Scolastico, ha il compito di convocare le sedute predisponendone l'ordine del giorno ed i presiderle; inoltre, cura i rapporti con le autorità cittadine e svolge gli incarichi eventualmente assegnati dal Sindaco del Comune di Pecetto Torinese.

Articolo 8. Didattica

1. L'elezione e le sedute del CCR costituiscono per i partecipanti attività formative e didattiche. La preparazione e lo svolgimento dei relativi moduli, nonché il loro inserimento nella programmazione scolastica, sono di pertinenza di ogni singola classe partecipante all'iniziativa.
2. Nell'ambito del corpo docente delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese vengono individuati i docenti aventi il compito di svolgere la relativa attività educativo-pedagogica nelle classi. Il Dirigente Scolastico individua inoltre, fra tali docenti, i Referenti di Istituto in numero pari a due, cui è delegata

la rappresentanza dell'Istituto in seno alla Conferenza dei Referenti.

3. Nella preparazione, svolgimento ed animazione delle attività del CCR, il Comune può affiancare ai suddetti referenti scolastici personale educativo specializzato, dipendente proprio o con affidamento di regolare incarico o servizio professionale.

Articolo 9. Conferenze dei referenti

1. La conferenza dei Referenti è un organismo pianificatore permanente, esecutivo e di supporto delle attività del CCR. In particolare essa:
 - a. prepara, svolge ed assiste a livello di coordinamento le attività elettive dei componenti del CCR;
 - b. predispone ed organizza le sedute e le altre eventuali attività del CCR;
 - c. propone la convocazione e la definizione dell'ordine del giorno;
 - d. collabora nella predisposizione e modifica del presente regolamento e delle altre disposizioni organizzative interne dei lavori del CCR, nonché nella verifica della loro regolare applicazione;
 - e. monitora e coordina a livello cittadino lo svolgimento delle attività didattiche relative al CCR, l'utilizzo del logo (ove adottato), la valutazione delle richieste di collaborazione e scambio con altri CCR o soggetti pubblici e privati, ecc....
2. È composta dal Sindaco del Comune di Pecetto Torinese, o suo delegato, che la convoca e presiede, nonché dai docenti Referenti indicati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo.
3. Partecipa, altresì, ai suoi incontri ed attività il personale degli Uffici a ciò organizzativamente preposti dal Comune, secondo le rispettive competenze funzionali, nonché il personale specializzato aggiuntivo eventualmente fornito dal Comune ai sensi dell'articolo precedente.
4. La Conferenza, come sopra composta, ha carattere dinamico: il Sindaco del Comune di Pecetto Torinese prende atto, di volta in volta, delle eventuali variazioni nella sua composizione, sulla base della dinamica delle segnalazioni del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, nonché degli incarichi conferiti dal Sindaco e/o dall'Amministrazione Comunale. Nel caso un membro della Conferenza dei Referenti non possa intervenire, può essere rappresentato nella seduta su semplice delega scritta conferita, rispettivamente, ad un altro docente dello stesso Istituto o ad un altro componente comunale, a seconda del membro da supplire.
5. La partecipazione alle sedute in seno alla Conferenza non dà diritto ad alcuna attribuzione di compensi o altri benefici specifici da parte del Comune di Pecetto Torinese, in aggiunta a quelli eventualmente spettanti per contratto di lavoro ai suoi dipendenti o per legge agli amministratori che ne fanno parte.
6. Le sedute della Conferenza si possono tenere in presenza o in videoconferenza.

Articolo 10. Funzionamento

1. Di norma, il CCR si riunisce, durante ciascun anno scolastico, in almeno due sedute, di regola suddivise fra i quadrimestri che lo compongono.
2. È convocato e presieduto dal Sindaco dei Ragazzi, su proposta della Conferenza dei referenti oppure, entro quindici giorni, quando un quinto dei componenti il CCR ne avanzi formale richiesta, adeguatamente motivata, al Sindaco stesso.
3. Gli argomenti ed i testi delle interrogazioni di cui si propone la discussione dovranno pervenire alla Conferenza dei Referenti almeno sei giorni prima della data di convocazione.

4. L'ordine del giorno delle sedute può prevedere proposte da sottoporre alla votazione in aula, proposte di argomenti da discutere con i compagni, ovvero interrogazioni al Sindaco e/o ai componenti della Giunta Comunale degli adulti che interverranno alla seduta.
5. La convocazione avviene per lettera nominativamente indirizzata, anche via mail, alla sede di studio del/la ragazzo/a consigliere/a e portata a conoscenza dei consiglieri mediante pubblicazione sul registro elettronico della scuola.
6. I consiglieri sono tenuti a partecipare con assiduità ai lavori del CCR. I consiglieri dovranno segnalare e giustificare l'eventuale assenza nel CCR ai rispettivi docenti.
7. L'assemblea è adeguatamente pubblicizzata sui siti web e sui canali social del Comune di Pecetto Torinese e dell'Istituto Comprensivo.
8. Alle sedute del CCR viene sempre invitato il Sindaco del Comune di Pecetto Torinese, che vi partecipa di diritto. Potranno intervenire alle sedute anche i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, per le rispettive materie di competenza.
9. La seduta del CCR è pubblica e di norma si tiene in orario scolastico nei locali scolastici o nell'aula del Consiglio Comunale di Pecetto Torinese. In caso di motivata necessità, può essere tenuta in altri luoghi e orario anche in videoconferenza.
10. Deve essere garantita dal Dirigente Scolastico la presenza per tutta la durata delle sedute di un numero adeguato di docenti. Spetta ai docenti referenti la vigilanza sui ragazzi durante la seduta, nonché la riconsegna a scuola o ai genitori al termine della stessa, a seconda dell'orario di svolgimento stabilito.
11. L'assemblea del CCR è valida quando sono presenti, oltre al Presidente o al suo sostituto, la metà più uno dei ragazzi che la compongono. La discussione assembleare si svolge relativamente all'ordine del giorno prefissato. I Consiglieri che intendono parlare faranno richiesta al Sindaco, il quale darà loro la parola in base al turno di prenotazione.
12. Qualora sia prevista votazione, le deliberazioni si intendono approvate a maggioranza semplice dei ragazzi eletti presenti, esclusi gli astenuti. Si vota per alzata di mano o altro sistema, anche elettronico, disponibile ed indicato dal Sindaco.
13. Le sedute del CCR vengono verbalizzate. I consiglieri, a turno, esercitano il ruolo di segretario del CCR, assumendo il compito di redigere il verbale di ogni seduta da affiggere nelle bacheche delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado di Pecetto Torinese.
14. Agli spettatori non è consentito intervenire durante le discussioni del CCR. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal Sindaco dei Ragazzi.
15. Al termine del Consiglio si dedicheranno 10/15 minuti al pubblico per interventi liberi.

Articolo 11. Modalità per favorire la Partecipazione

1. La scuola disciplinerà, al suo interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Articolo 12. Raccordi con il Consiglio Comunale degli Adulti

1. Annualmente il CCR riferisce con apposita relazione al Consiglio Comunale di Pecetto Torinese, per gli opportuni accordi programmatici e la verifica degli interventi.

Articolo 13. Bilancio

1. L'Amministrazione Comunale assicura la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. I progetti che verranno proposti e presentati dal CCR all'Amministrazione Comunale, se approvati, saranno oggetto di specifica e dedicata contribuzione negli stanziamenti del bilancio comunale.

Articolo 14. Adempimenti istituzionali

1. Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.
2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi promette davanti al Sindaco del Comune di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.
3. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Articolo 15. Pubblicità

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della legge 7.8.1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico, sia presso la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di Pecetto Torinese che presso gli uffici comunali, affinché se ne possa prendere visione in qualsiasi momento e sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune e dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 16. Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia.

Articolo 17. Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata.

Articolo 18. Entrata in vigore

1. Ai sensi dell'articolo 71 dello statuto comunale, il presente regolamento, dopo che la deliberazione di adozione, regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio, è diventata esecutiva, è depositato per quindici giorni nella Segreteria del Comune e del suo deposito è data comunicazione mediante avviso affisso per quindici giorni all'Albo Pretorio. Entra in vigore al compimento di tale periodo di pubblicazione.